

Attualità

Attività chiuse per misure restrittive, via libera al fondo di sostegno

2 Settembre 2021

Arriva il decreto attuativo per il contributo pari a 140 milioni destinato agli esercenti che hanno subito lo stop di almeno 100 giorni nel periodo tra il 1° gennaio e il 25 luglio 2021

chiusura Attivato il fondo dedicato alle attività economiche per le quali è stata disposta la chiusura a causa dell'emergenza sanitaria. Si tratta del contributo di 140 milioni di euro stanziato per il 2021 dal Sostegni-bis (articolo 2 del DI n. 73/2021) a favore degli esercenti rimasti chiusi almeno 100 giorni nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio e il 25 luglio 2021, fra cui palestre, piscine, discoteche, sale da ballo. Lo ha reso noto il Mise con una nota del 1° settembre 2021.

Il decreto interministeriale del 9 settembre definisce l'elenco delle attività che hanno diritto al contributo e i criteri e le modalità per richiederlo. Tra le categorie dei beneficiari ci sono i gestori di sale da ballo, palestre piscine, impianti di risalita in montagna (*skilift*, seggiovie, funicolari), le aziende di catering, le attività museali e di gestione dei monumenti e le sale gioco.

Con la conversione del decreto legge il periodo necessario di chiusura 2021 per accedere a questo *bonus* è stato ridotto da quattro mesi a 100 giorni complessivi, anche non continuativi.

I contributi in base ai ricavi 2019 saranno di 3000 euro per i soggetti con ricavi o compensi inferiori a 400mila euro annui, di 7.500 euro per ricavi compensi tra i 400mila e un milione di euro, 12mila euro a chi ha ricavi e compensi superiori al milione di euro.

di
r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/attivita-chiuse-misure-restrittive-via-libera-al-fondo-sostegno>